

VALUTAZIONE AMBIENTALE DI PIANI E PROGRAMMI

Data e numero di protocollo sono indicati nella PEC

Class.6.3 Fascicolo _2019.3.43.123

Spettabile

Comune di Lonato del Garda
Piazza Martiri Della Libertà, 12
25017 Lonato del Garda (BS)
Email: protocollo@pec.comune.lonato.bs.it

e, p.c.

Oggetto : **COMUNE DI LONATO DEL GARDA -Contributo alla verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del vigente PGT.**

In esito al deposito degli atti afferenti la verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi del vigente strumento urbanistico si trasmette il contributo di competenza.

A disposizione per eventuali chiarimenti si porgono distinti saluti.

Il responsabile dell'unità organizzativa

Ing. Umberto Filippo Cassio

Firmato Digitalmente

Allegati:

File S45C-919121115430.pdf
File S45C-919121115440.pdf

Responsabile del procedimento: Ing. Umberto Filippo Cassio tel.: 030 7681464 email: u.cassio@arpalombardia.it

Responsabile dell'istruttoria: geom. Marcella Don tel.:0307681448 email:m.don@arpalombardia.it

DES. 11/19/2019 UFFICIO

Origine: SUEP

copia

copia SUDACO



CITTA' DI LONATO D/G
Provincia di Brescia

Prot. 20190037411 A

data 12-12-2019 Tit. 06 CIO1

Uff. 1° Carico: S.U.E.P.



ARPA00678

Contributo tecnico

Procedura di VAS
ai sensi del d.lgs 3 aprile 2006, n. 152
e della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12

Contributo al Rapporto preliminare la verifica di assoggettabilità alla VAS
della proposta di variante al PdR e PdS del PGT

(Comune di Lonato del Garda)

Il Comune di Lonato, con delibera di C.C n. 193 del 13.12.2018 ha dato avvio al procedimento per la redazione della variante al Piano delle Regole ed al Piano dei Servizi che compongono il vigente PGT al fine di modificare sia le disposizioni normative sia le previsioni puntuali contenute negli elaborati relativi; contestualmente ha dato avvio alla verifica di assoggettabilità alla VAS.

Dalla lettura del Rapporto preliminare pubblicato sul SIVAS si evince che la modifica proposta si configura come una variante sostanziale dello strumento urbanistico : infatti le modifiche previste sono indirizzate a recepire numerose istanze presentate da privati - alcune delle quali di rilevante impatto ambientale - oltre che a rispondere a puntuali necessità ravvisate dal Comune .

La verifica di assoggettabilità alla VAS effettuata, che rappresenta lo screening necessario ad accertare se il Piano debba o meno essere assoggettato alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica, come regolamentata dall'art. 12 Titolo II, parte II del D.lgs 152/2006 e s.m.i , mette in luce numerose problematiche che necessitano di approfondimento.

Pertanto, considerate – tra le altre cose :

- l'estensione delle superfici di alcune aree sottoposte a modifica;
- l'utilizzo attuale di tali aree e la destinazione prevista;
- le modifiche proposte con particolare riferimento agli ambiti estrattivi, *(area classificata dal Piano cave vigente come cava di recupero g7R. per la quale al termine del piano di ripristino, si intende proporre la riqualificazione ai fini commerciali e ricettivi, mantenendo attivi gli impianti di lavorazione esistenti – e immobili in Via Mantova, n. 39 - Ambito urbanistico di riferimento: DA – Depositi all'aperto per i quali viene richiesta la classificazione delle aree in analogia a quelle limitrofe, individuate dal vigente PGT come Ambiti per le aree finalizzate alla fruizione e valorizzazione ambientale con possibilità di insediare anche destinazioni di tipo misto quali quelle attinenti a funzioni logistiche, ludico-sportive e ricettive);*
- alcune criticità riscontrate in passato in alcuni ambiti analoghi nel Comune di Lonato ,

si ritiene , anche sulla base dei principi di prevenzione e precauzione , che l'esclusione dalla VAS della variante in esame **NON sia condivisibile** .

Si evidenzia pertanto la necessità di redigere VAS completa ed esaustiva che rappresenti innanzitutto , oltre allo storico dettagliato dell'ambito , lo stato attuale del territorio comunale alla luce delle trasformazioni avvenute in seguito all'adozione del PGT e attraverso le numerose varianti approvate in seguito : ciò anche attraverso l'uso dei dati di monitoraggio effettuato sul PGT vigente ed in considerazione delle ricadute aggiuntive introdotte con le varianti successive alla sua approvazione.


La valutazione della sostenibilità ambientale dovrà essere sviluppata ed integrata in considerazione ed applicazione degli approfondimenti contenuti nell'allegato VI del Dlgs 152/2006 smi, prendendo a riferimento

le Linee guida n. 109/2014 "Elementi per l'aggiornamento delle norme tecniche in materia di valutazione ambientale" dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA).

In particolare, con riferimento alle istanze relative agli Ambiti territoriali estrattivi, si fa osservare in via generale che tutta la fascia di Via Mantova è interessata da attività la cui conversione necessita di approfondimenti e verifiche importanti che consentano di escludere la presenza di impedimenti alla trasformazione. Per aree eventualmente affette da peculiarità note, dovranno inoltre essere evidenziati tutti i procedimenti in corso di natura amministrativa (ed eventualmente per quanto noto di natura penale in capo all'Autorità Giudiziaria) sulla scorta dei cui esiti – comprensivi dei limiti emergenti - potrà essere definita una destinazione urbanistica percorribile.

E' inoltre fondamentale rappresentare puntualmente lo stato dei luoghi in relazione alla Componente Geologica, Idrogeologica e Sismica del Piano di Governo del Territorio redatto ai sensi della L.R. 12/05 e secondo la D.G.R. 8/7374 del 28/05/2008.

il funzionario incaricato
P.O. Valutazioni Ambientali
geom. Marcella Don



Responsabile del procedimento: *ing. Umberto Filippo Cassio*
Responsabile dell'istruttoria: *geom. Marcella Don*

☎ 030 76811464
☎ 030 76811448

✉ u.cassio@arpalombardia.it
✉ m.don@arpalombardia.it